

ORIGINALE

Deliberazione N. 39

Data 29-12-2022



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di Prima convocazione – seduta

Oggetto: **DETERMINAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) 2023-2025**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

MACCARRONE KATIA	Presente	MASETTO LUCA	Presente
GIACOMAZZI ANGELO	Presente	Simeonato Moira	Presente
GONZO CARLO	Presente	GUIN ROSELLA	Assente
Baggio Lorenza Maria	Presente	MUNARO ANTONELLA	Presente
MARZARO ATTILIO	Presente	Visentin Eleonora	Presente
PALLARO LEONARDO	Presente	Valentini Andrea	Presente
GUMIERO ANDREA	Assente	PONTAROLLO IVAN	Assente
DITTADI SONIA	Assente	FURLAN PAOLA	Assente
ZORZI EMANUELA	Assente		

(P)resenti n. 11. (A)ssenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune PERARO PAOLA

Valentini Andrea nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

GIACOMAZZI ANGELO

Visentin Eleonora

PALLARO LEONARDO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Valentini Andrea

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
PERARO PAOLA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

N. Reg. Pubblicaz. del

PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi

ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Si dà atto che, su proposta del Presidente, la discussione interviene in modo unitario dei punti all'Ordine del Giorno relativi alla sessione di bilancio, e precisamente dal punto n. 3 al punto n.7, e pertanto la relativa discussione è riportata, in modo completo, nel resoconto integrale della seduta consiliare del 29/12/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Richiamate le seguenti deliberazioni di consiglio comunale

- n. 17 del 29.07.2020 avente ad oggetto "Approvazione regolamento imposta municipale propria (I.M.U.) di cui alla legge n. 160/2019";
- n. 18 del 29.07.2020 avente ad oggetto "Imposta municipale propria (I.M.U.) anno 2020. Determinazione aliquote";
- n. 51 del 22.12.2022 avente per oggetto: "Determinazione IMU per il triennio 2022-2024", con cui sono state confermate per l'anno 2022 le seguenti aliquote IMU

Dato atto che per l'anno 2022 sono state confermate le seguenti aliquote IMU:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

Richiamate le disposizioni contenute nell' art. 1, comma. 751 della L. 160/2019 riguardo l'esenzione, a decorrere dall'anno 2022, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati, siano esenti dall'imposta e nell'art. 1 comma 48 della L. 178/2020 che prevede, a partire dall'anno 2021, la riduzione dell'imposta dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello

Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia;

Vista la sentenza n. 209/2022 della Corte Costituzionale che, in tema di agevolazioni sull'imposta municipale propria, ha riscritto la definizione di abitazione principale e preso atto che conseguentemente risulta legittima l'esenzione dall'IMU per l'abitazione adibita a dimora principale anche nelle ipotesi di scissione del nucleo familiare, sia all'interno dello stesso territorio comunale, sia in Comuni diversi

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Dato atto che le disposizioni di cui all'art. 1, commi 756 e ss. della legge n. 160/2019 non sono ancora operative in quanto non è ancora stato emanato il Decreto Ministeriale attuativo;

Richiamato il Decreto del MEF 20.07.2021 di "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane;

Rilevato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.170.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2021 ad euro 528.573,64;

Precisato che la suddetta previsione tiene conto della particolare situazione di difficoltà economica derivante dall'attuale pandemia in atto e degli incassi registrati nell'anno 2022;

Visti ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che non sono intervenute né discussione né dichiarazioni di voto;

Con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI favorevoli ed unanimi n. 11, contrari nessuno ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

D E L I B E R A

- 1) di confermare per l'anno 2023, per le motivazioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate, le aliquote IMU deliberate per l'anno 2022, ossia:
- 2)

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

- 3) di confermare anche per l'anno 2023 le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:
- n. 57 del 17/05/2019 di determinazione dei valori di riferimento per le aree edificabili;
 - n. 82 del 19/07/2019 d'indirizzi in materia di osservanza della fascia di rispetto cimiteriale;
- 4) di dare atto che la presente delibera costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 così come previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000 ed è coerente con il contenuto del DUP 2023-2025;

Ed inoltre:

- 5) DI DICHIARARE, con separata votazione che riporta il seguente esito: favorevoli ed unanimi n. 11, contrari nessuno ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni stante l'urgenza di darvi seguito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Zampieri Antonietta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Zampieri Antonietta